

Razionale

Per muoverci e agire nell'ambiente in modo autonomo, abbiamo bisogno sia di informazioni acquisite al momento grazie al sistema percettivo-motorio, sia di informazioni tratte da esperienze precedenti che abbiamo immagazzinato in memoria. Il concetto della "interazione guidata" sottolinea l'importanza della percezione, della cognizione, dell'azione, del corpo, dell'ambiente e degli innumerevoli legami tra individuo e ambiente per il processo di riabilitazione delle persone colpite da danno cerebrale.

Durante una giornata gli esseri umani compiono una serie di azioni come lavarsi, vestirsi, mangiare, procurarsi il cibo, interagire con i propri simili. Per fare tutte queste cose devono muoversi in un ambiente popolato da oggetti e da altri esseri in movimento, tutti ugualmente sottoposti alle stesse regole di base che governano il mondo fisico. L'ambiente che ci circonda è un ambiente fisico, un ambiente da toccare. Già in un gesto elementare come sfiorare un oggetto, il processo motorio e quello percettivo sono in comunicazione costante. Questo dialogo costituisce la capacità del soggetto di percepire ed elaborare informazioni per generare una risposta motoria adeguata all'ambiente percepito. I processi percettivi sono quindi prerequisiti indispensabili all'apprendimento motorio e all'esecuzione di pattern motori complessi. Le informazioni che provengono dal sistema tattile/cinestetico hanno un ruolo cruciale. Interagendo con l'ambiente, ogni individuo si confronta con situazioni che richiedono un adattamento del suo comportamento. La capacità di adattarsi alle variabili contestuali è detta capacità di problem-solving. Il problem-solving può essere definito come una complessa interazione dei processi percettivo-cognitivo-affettivo-comportamentali attraverso cui un individuo si identifica e scopre mezzi efficaci per affrontare i problemi incontrati nella vita quotidiana. Le attività della vita quotidiana richiedono continuamente cambiamenti nelle relazioni topologiche tra il corpo e l'ambiente circostante, tra gli oggetti e le persone nell'ambiente. Un danno cerebrale distrugge o altera le relazioni fra persona e ambiente. Di colpo l'individuo si trova in un corpo e in un mondo sconosciuto, "sentendo" in modo diverso rispetto a prima e diviene un soggetto che può insegnare le qualità più profonde di cui siamo dotati, può scoprire delle capacità psicofisiche ed una forza interiore in grado di riconquistare lo spazio, il tempo e le persone stesse. L'interazione guidata sviluppata da Hans Sonderegger, evoluzione dell'Approccio Affolter, mira a raggiungere due scopi principali, cioè (1) stabilire e mantenere l'interazione tra persona ed ambiente nonostante la presenza di ostacoli e difficoltà legate alla patologia (2) sostenere la persona disabile nella sua ricerca ed elaborazione dell'informazione, per guidarlo a scoprire dove si trovi (relazione corpo-mondo) e che cosa stia facendo (attività). La cornice della interazione guidata tramite il sistema consiste nello svolgere insieme (fisioterapista, logopedista, infermiere, ergoterapista, neuropsicologo, familiari...) i compiti della vita quotidiana.

Obiettivo regionale e nazionale di riferimento:

Area tecnico-professionale

18-CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE

Obiettivi specifici del Corso:

- 1. Conoscitivi:** aumentare la capacità di osservare e acquisire le competenze tecniche per riconoscere sintomi neurologici più facilmente; sviluppare una comprensione approfondita dei bisogni individuali di pazienti con sintomi neurologici ed apprendere strumenti per soddisfarli in modo più coerente.
- 2. Organizzativi:** riconoscere l'importanza delle attività di vita quotidiana nel processo riabilitativo e riuscire a pianificare e attuare misure mirate rispetto al proprio ruolo professionale.
- 3. Relazionali:** migliorare la condivisione nel team rispetto al proprio ruolo professionale.

Organizzazione del Corso: Il corso si svolgerà in modalità residenziale. Sarà composto da 2 sessioni da 3 giorni.

Destinatari: Fisioterapisti, Infermieri, Logopedisti e O.S.S.

Iscrizioni: Tramite la Segreteria Organizzativa

Verifica dell'apprendimento: Prova pratica

Gradimento del progetto: Compilazione on-line tramite accesso al Portale Guru entro 7 giorni dal termine dell'evento

Docente del corso:

Dr Marco Ardemagni: fisioterapista, formatore Brain Restart Approach

Si ricorda che **NON** è possibile partecipare ai corsi in orario di servizio: le ore effettuate verranno comunque riconosciute previa timbratura.

N.B. I crediti ECM per gli aventi diritto verranno erogati solo al soddisfacimento dei 3 requisiti richiesti dalla Normativa:

- 1) presenza non inferiore al 90% della durata totale del corso
- 2) superamento della prova pratica finale
- 3) compilazione e invio del gradimento online sul portale G.U.R.U entro 7 giorni dal termine dell'evento

BRAIN RESTART APPROACH: PERCEZIONE E PROBLEMI PERCETTIVI DEI PAZIENTI CON DANNI CEREBRALI SECONDO L'APPROCCIO SONDEREGGER

Responsabile Scientifico

Dr Silvano Baratta



Evento ECM

Codice: 11088-96

Crediti 50 in fase di approvazione validi per il triennio 2020-22

I sessione 6-7-8/10/2022

II sessione 3-4-5/11/2022

Struttura Complessa di Riabilitazione Intensiva
Neuromotoria (S.C.R.I.N.)
Piazza Garibaldi n.5, Trevi

Segreteria Organizzativa:
Servizio Formazione Usl Umbria 2:
Dott.ssa Valentina Mattioli tel.0743/210219
e-mail valentina.mattioli@uslumbria2.it

Programma

Prima giornata, 06/10/2022

09.30 Presentazione e introduzione
10.00 La percezione tattile cinestetica
11.00 Pausa
11.15 Sviluppo e struttura dell'azione intenzionale
12.15 Esercizio pratico: toccare – afferrare -trasportare
13.15 Pausa pranzo
14:15 Il processo della valutazione
14:45 La scheda di valutazione
15:45 Esercizio pratico di osservazione
16.15 Pausa
16:30 Lavoro di gruppo: applicazione del processo di valutazione
17:30 Conclusioni
18.00 Chiusura dei lavori

Seconda giornata, 07/10/2022

09:30 La percezione atipica: I problemi dei pazienti nelle ADL
10:15 Esercizio pratico
10:30 Interazione guidata – regole fondamentali
11.15 Pausa
11:30 Esercizio pratico – Interazione guidata
13.15 Pausa pranzo
14.15 Preparazione dell'attività con il paziente
14:30 Attività di gruppo con il paziente: osservazione
15:30 Lavoro di gruppo: applicazione del processo di valutazione
16.15 Pausa
16:30 Presentazione e discussione di interventi e obiettivi
17:30 Conclusioni
18:00 Chiusura dei lavori

Terza giornata, 08/10/2022

09.30 Significato terapeutico delle ADL
10.30 Role playing – analisi delle ADL
11.15 Pausa
11.30 Teoria: la Guida Assistenziale
12.30 Esercizio pratico – la Guida Assistenziale
13.15 Pausa pranzo
14.15 Preparazione dell'attività con il paziente
14.45 Attività di gruppo con il paziente: valutazione e trattamento
15.45 Lavoro di gruppo: valutare la qualità di intervento
16.15 Pausa
16:30 Presentazione e discussione di interventi e obiettivi
17.30 Conclusioni
18.00 Chiusura dei lavori

Quarta giornata, 03/11/2022

09:30 L'interazione guidata – Teoria dell'approccio terapeutico
10:00 Presentazione dei pazienti
10:30 Interazione guidata – regole fondamentali
11.00 Pausa
11.15 Esercizio pratico – Guida nelle attività della vita quotidiana
13.15 Pausa pranzo
14.15 Preparazione dell'attività con il paziente
14.45 Attività di gruppo con il paziente: valutazione e trattamento
15.45 Lavoro di gruppo: valutare la qualità di intervento
16.15 Pausa
16:30 Presentazione e discussione di interventi e obiettivi
17.30 Conclusioni
18.00 Chiusura dei lavori

Quinta giornata, 04/11/2022

09.30 Teoria: la comunicazione
10.00 Teoria: Organizzazione dell'offerta - Guida Corpo-mondo
10.45 Esercizio pratico
11.15 Pausa
11.30 Teoria: Organizzazione dell'offerta - Guida Corpo-problema
12.15 Esercizio pratico
13.15 Pausa pranzo
14.15 Preparazione dell'attività con il paziente
14:45 Attività di gruppo con il paziente: valutazione e trattamento
15.45 Lavoro di gruppo: valutare la qualità di intervento
16.15 Pausa
16:30 Presentazione e discussione di interventi e obiettivi
17.30 Conclusioni
18.00 Chiusura dei lavori

Sesta giornata, 05/11/2022

09.30 Preparazione dell'attività con il paziente
10.00 Attività di gruppo con i pazienti: osservazione e trattamento
11.00 Pausa
11.15 Lavoro di gruppo: formulazione degli obiettivi di medio e lungo termine.
12.00 Presentazione e discussione degli obiettivi
13.15 Pausa pranzo
14.15 Teoria: la comunicazione
15.00 Lavoro in coppia: implicazioni pratiche dei contenuti appresi per il proprio lavoro
16.00 Pausa
16.15 Presentazione e discussione degli obiettivi
17.00 Conclusioni
18.00 Chiusura dei lavori